

Studio Tecnico  
Dott.ssa D'ATTOLI MARIA GIUSEPPINA  
Sede: Via Dragonetti, 13 - 71029 Troia (FG)  
Cell: 329-1372840  
Email: pinadattoli@gmail.com  
PEC: m.dattoli@conafpec.it

## **ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

### **IMPIANTO PER ALLEVAMENTO DI POLLAME**

(art. 29-ter D.lgs. 152/2006)

**COMUNE DI ROTELLO (CB)**  
Località "Piano Palazzo"

#### **COMMITTENTE**

Az. Agr. PETITTI Vincenzo  
Loc. Piana Palazzo  
Rotello (CB)

## **SCHEDE TECNICHE**

Troia (FG), 19 marzo 2018

IL TECNICO  
D'Attoli Maria Giuseppina



ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE n. 581 del 30 maggio 2007

**SCHEDA A****IDENTIFICAZIONE DELL' IMPIANTO**Denominazione **AZIENDA AGRICOLA PETITTI VINCENZO**

Per ogni attività IPPC all'interno dell'impianto, indicare:

codice IPPC	6.6a	classificazione IPPC	IMPIANTI PER ALLEVAMENTO DI POLLAME
codice NOSE-P		classificazione NOSE-P	
codice NACE		classificazione NACE	
codice ISTAT		classificazione ISTAT	

Numero attività

IPPC

non IPPC

**Indirizzo dell'impianto**

comune	<b>ROTELLO</b>	prov.	<b>CB</b>	CAP	<b>86040</b>
frazione o località	<b>Piana Palazzo</b>				
via e n. civico					
telefono	<b>348-7954455</b>	fax		e-mail	
coordinate del reticolo chilometrico UTM		E		N	

**Sede legale**

comune		prov.		CAP	
frazione o località					
via e n. civico					
telefono		fax		e-mail	
partita IVA					

**Responsabile legale**

nome	<b>Vincenzo</b>	cognome	<b>Petitti</b>
nato a	<b>Larino</b>	prov. (CB.)	il <b>05/10/1989</b>
domiciliato per la carica ricoperta		prov. (.....)	
via e n. civico	<b>Corso Umberto I n.77</b>		
telefono	<b>348-7954455</b>	fax	
codice fiscale	<b>PTTVCN89R05E456B</b>		
		e-mail	<b>/</b>

**Gestore (se diverso dal responsabile legale)**

nome		cognome	
nato a		prov. (.....)	il
domiciliato per la carica ricoperta		prov. ( )	
via e n. civico			
telefono		fax	
codice fiscale		e-mail	

**Referente IPPC**

nome	MARIA GIUSEPPINA	cognome	D'ATTOLI
telefono	329-1372840	fax	
indirizzo ufficio (se diverso da quello dell'impianto)	VIALE KENNEDY n.54, 71029 TRPOIA (FG)		
	e-mail m.dattoli@conafpec.it		

Dichiarazione INES NO ☒ SI ☐ Ultima dichiarazione effettuata

Presenza di attività che rientrano nell'ALLEGATO 1 della **Direttiva 2003/87/CE** NO ☐ SI ☐ Numero  Quota di emissione (t/anno di CO<sub>2</sub>)

Presenza di attività che rientrano nell'ALLEGATO 1 del **D.M. 16/01/2004, n.44** NO ☐ SI ☐

Aziende ricadenti negli obblighi di cui al **D.Lgs.334/99** NO ☐ SI ☐ ART.5 ☐ ART.6 ☐ ART.8 ☐

Numero totale addetti:

Periodicità dell'attività: ☒ tutto l'anno

gen feb mar apr mag giu lug ago set ott nov dic  
☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐

**IMPIANTI ESISTENTI e MODIFICHE SOSTANZIALI**

Anno di inizio dell'attività: 2013

Anno dell'ultimo ampliamento o ristrutturazione: 2018

Data di presunta cessazione dell'attività (se definibile):

Descrizione sintetica della Modifica:

Aumento del numero dei capi da allevare (superiore a 40.000)

**NUOVI IMPIANTI**

Periodo (Mese e Anno) di inizio dell'attività:

Data di presunta cessazione dell'attività (se definibile):

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE n. 581 del 30 maggio 2007

**SCHEDA B****PRECEDENTI AUTORIZZAZIONI DELL'IMPIANTO E NORME DI RIFERIMENTO**

Tab. B.1 – Elenco delle autorizzazioni

Settore interessato	Tipo di atto	Ente Competente	Norme di riferimento	Scadenza	Note e considerazioni
	Numero e data				
Aria					
Acqua					
Rifiuti					
Rumore/ vibrazioni					
Energia					
V.I.A.					
Bonifiche (*)					
D. Lgs.334/99	(**)				(***)
ALTRO	Permesso di costruire n.3/2012	Comune di Rotello (CB)		26/08/2013	
	Permesso di costruire n.2/2018	Comune di Rotello (CB)			

**Note:**

(\*): Indicare eventuali autorizzazioni rilasciate per progetti di bonifica ai sensi del D.M.471/99 o estremi di comunicazioni di cui all'art.9 del D.M.471/99.

(\*\*): Riportare data invio *Notifica* (art.6, D.Lgs.334/99), *Scheda Allegato V*, *Rapporto di Sicurezza* (art.8, D.Lgs.334/99).

(\*\*\*): Indicare se sono presenti prescrizioni in seguito a visita ispettiva Sistema di Gestione della Sicurezza (rif. Rapporto Conclusivo del Gruppo Ispettivo) o a conclusione istruttoria Rapporto di Sicurezza.

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE n. 581 del 30 maggio 2007



**SCHEDA C**  
**CAPACITÀ PRODUTTIVA**

**Tab. C – Capacità produttiva**

Indicare la capacità produttiva complessiva dell'impianto:

<b>Tipo di prodotto, manufatto o altro</b>	<b>Capacità massima di produzione</b>	<b>Quantità prodotta (1)</b>	<b>Anno di riferimento</b>
POLLI DA CARNE	850 tonnellate	810 tonnellate	2019

**Note:****(1)** I dati relativi alle produzioni si riferiscono all'anno.....

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE n. 581 del 30 maggio 2007

**SCHEDA D****MATERIE ED INTERMEDI****Tab. D.1- Materie utilizzate nell'intero impianto nell'anno .....**

Tipo di Materia	Quantità annua (1)	Produttore e scheda tecnica di riferimento	Identificazione (*)			Stato fisico	Modalità di stoccaggio
			Numero CAS	Classe di pericolosità	Frazi di rischio		
PULCINI	328.050 capi/anno						
MANGIME	1.600 tonnellate/anno					SOLIDO	SILOS
ACQUA	4.236 m3/anno					LIQUIDO	POZZO
LETTIERA	57 tonnellate/anno					SOLIDO	FIENILE
MEDICINALI	Secondo necessità						
DISINFETTANTI	1500 litri/anno					LIQUIDO	

**Note:**

(1) Le quantità di materie utilizzate si riferiscono all'anno ..2019..

**N.B.- SI FA PRESENTE CHE PRESSO LO STABILIMENTO, OLTRE ALLE SOPRA ELENCAE MATERIE, POSSONO ESSERE UTILIZZATE:**

- ALTRE MATERIE (TIPO .....);
- ALTRI COMBUSTIBILI (TIPO .....).

Tab. D.2 - Prodotti intermedi dell'impianto relativi all'anno .....

Tipo di intermedio	Impianto dove viene prodotto	Capacità massima di produzione	Quantità annua t/anno <input type="checkbox"/> m <sup>3</sup> /anno <input type="checkbox"/> (1)	Identificazione			Stato fisico	Modalità di stoccaggio
				Numero CAS	Classe di pericolosità	Frasi di rischio		

**Note:**

(1) La quantità di prodotto intermedio si riferisce all'anno .....

(\*) In caso di impianto di trattamento rifiuti in ingresso, inserire codice CER di riferimento.

Tab. D.3 - Approvvigionamento idrico per l'impianto relativo all'anno .....

Fonte	Volume acqua totale annuo (1)			Consumo giornaliero (1)		
	acque industriali		usi domestici m <sup>3</sup>	acque industriali		Usi domestici m <sup>3</sup>
	processo m <sup>3</sup>	raffredd. m <sup>3</sup>		processo m <sup>3</sup>	raffredd. m <sup>3</sup>	
acquedotto						
acquedotto industriale						
pozzo	3.050		66			
corso d'acqua						
acqua lacustre						
acqua marina						
sorgente						
altro						

**Note:**

(1) Questi dati si riferiscono all'anno .....2019.

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE n. 581 del 30 maggio 2007

**SCHEDA E****EMISSIONI****E1 – Emissioni in atmosfera****Tab. E.1 - Emissioni totali dell'impianto**

<b>Inquinante (1)</b>	<b>Flusso di massa/ora (2) kg/h</b>	<b>Flusso di massa/giorno (2) kg/g</b>	<b>Flusso di massa/anno (2) t/a</b>	<b>Metodo applicato (*)</b>
AMMONIACA - NH <sub>3</sub>			26	
METANO - CH <sub>4</sub>			25,6	
PROTOSSIDO DI AZOTO N-N <sub>2</sub> O			130	

**Note:**

- (1) Parametri previsti dalle specifiche autorizzazioni alle emissioni in atmosfera.  
 (2) Calcolare i dati relativi ai flussi di massa in riferimento ai valori limite autorizzati dalle specifiche autorizzazioni alle emissioni in atmosfera ed in base alle ore di funzionamento degli impianti nell'anno .....  
 (\*) Per ogni dato indicare modalità di acquisizione (M = Misura, C = Calcolo, S = Stima) secondo le definizioni di cui al D.M. 23/11/01.



Le singole emissioni autorizzate ai sensi del D.P.R. 203/88 (ad esclusione delle emissioni considerate poco significative ai sensi del D.P.R. 25/07/1991) e contraddistinte con le sigle che vanno da E.... a E...., sono individuate nell'elaborato tecnico 3.1.

**09 Sistemi filtranti a tessuto + sistema di depolverizzazione ad umido**  
**10 Sistemi meccanici centrifughi + sistema di depolverizzazione ad umido**  
**11 Sistemi di depolverizzazione elettrostatica + sistema di depolverizzazione ad umido**  
**12 Sistemi venturi + sistema di depolverizzazione ad umido**  
**13 Sistemi meccanici centrifughi + sistemi filtranti a tessuto**  
**14 Sistemi meccanici centrifughi + sistemi di filtrazione elettrostatica**

Nella planimetria (Allegato 3.2) è riportata l'intera rete idrica dell'impianto con individuati i punti di ispezione alla rete e tutti i punti di scarico, contraddistinti dalle sigle S..... S1 - S2.....

[illegible]

(\*) Per ogni dato indicare modalità di acquisizione (M = Misura, C = Calcolo, S = Stima) secondo le definizioni di cui al D.M. 23/11/01.

**E.2/A** (solo per allevamenti zootecnici)

Specie allevata	capienza allevamento	massima	n. capannoni	n. capi annui allevati (per ciclo)
pollame	80.000		3	72.900
suini				
scrofe				
bovini				
Altro (specificare):				

**Destinazione del liquame**

vasca a tenuta per le deiezioni	<input type="checkbox"/> SI	volume utilizzato (m <sup>3</sup> )	<input type="text"/>
	<input type="checkbox"/> NO		
uso agronomico	<input type="checkbox"/> SI	superf. terreno utilizzata (ha)	<input type="text"/>
	<input type="checkbox"/> NO		
conferimento a terzi	<input type="checkbox"/> SI	quantità (q/anno)	<input type="text"/>
	<input type="checkbox"/> NO		

**E.2/B - Acque per usi domestici**

Frequenza di scarico

mesi/anno

giorni/settim.

ore/giorno

Localizzazione degli scarichi

N

Ricettore

.....

**E.2/C – Descrizione del trattamento adottato**

**Tab. E.2.1** Sigla di identificazione dello scarico: S.1.-2..

### Modalità e quantità di scarico

		<input checked="" type="checkbox"/> tutto l'anno												
Continuità nel tempo		gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Frequenza dello scarico		<input type="text" value="14"/>				<input type="text"/>			<input type="text"/>					
		giorni/anno				giorni/sett.			ore/giorno					
Frequenza operazioni		<input type="text" value="4,5"/>					<input type="text"/>							
		n. operazioni/anno					n. operazioni/giorno							
Durata operazioni		<input type="text" value="2"/>												
		ore		minuti										
Variazioni repentine quali/quantitative		<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No												
Tipologia		<input type="text" value="ACQUE DI LAVAGGIO DEI CAPANNONI"/>												
Ricettore		<input type="text" value="SUOLO"/>					<input type="text"/>							
Portata (m <sup>3</sup> /giorno)		<input type="text"/>					<input type="text"/>							
Localizzazione		<input type="text"/>					E		<input type="text"/>					N

[illegible]

<p><b>Tipo di sistema</b></p> <p><b>Strumentazione di controllo</b></p> <p><b>Monitoraggio in continuo degli scarichi</b></p>	<p></p> <p></p> <p> <input type="checkbox"/> SI           <input type="checkbox"/> NO         </p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------

\_\_\_\_\_

**(1) Parametri previsti dalle specifiche autorizzazioni agli scarichi idrici.**

### E3 – Emissioni sonore

Nell'elaborato tecnico 3.3 viene evidenziata la sorgente sonora (stabilimento per la produzione di leganti idraulici).

**Tab. E.3 .- Emissioni sonore**

Modalità di valutazione dei livelli di rumorosità:		<input checked="" type="checkbox"/> misurazioni in campo
		<input type="checkbox"/> uso di modelli di calcolo previsionale
Sorgenti sonore oggetto della valutazione: ESTRATTORI POSIZIONATI IN CODA AI CAPANNONI AVICOLI		
Sorgenti sonore presenti nella zona:		
<input checked="" type="checkbox"/> Strada:		
<input type="checkbox"/> Ferrovia:		
<input checked="" type="checkbox"/> Altri insediamenti produttivi: Centro olio torrente tona; Centrale di generazione elettrica del tona.		
<input type="checkbox"/> Torrenti e fiumi:		
<input type="checkbox"/> Altro:		
Livelli sonori rilevati o calcolati:		
luogo di misura	Abitazione:	
	Confine:	
	Altro:	
Classe di appartenenza dell'impianto (rif. Classificazione acustica comunale):		
<input type="checkbox"/> Classe I	<input type="checkbox"/> Classe II	<input type="checkbox"/> Classe III
<input type="checkbox"/> Classe IV	<input type="checkbox"/> Classe V	<input type="checkbox"/> Classe VI
altro:		
Giudizio		
<input type="checkbox"/> rispetta il limite diurno	<input type="checkbox"/> rispetta il limite notturno	
<input type="checkbox"/> supera il limite diurno	<input type="checkbox"/> supera il limite notturno	
<input type="checkbox"/> rispetta il valore limite differenziale diurno	<input type="checkbox"/> rispetta il valore limite differenziale notturno	
<input type="checkbox"/> supera il valore limite differenziale diurno	<input type="checkbox"/> supera il valore limite differenziale notturno	

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE n. 581 del 30 maggio 2007

**SCHEDA F****SISTEMI DI CONTENIMENTO****F1 – Sistemi di contenimento delle emissioni aeriformi e degli scarichi idrici****Tab. F.1.1 - Sistemi di contenimento delle emissioni aeriformi**

Tipologia del sistema	NESSUNO poiché trascurabili					
Sigla dell'emissione/scarico collegato						
Portata di progetto (Nm <sup>3</sup> /h)						
Concentrazione degli inquinanti (mg/Nm <sup>3</sup> )	a monte	a valle	a monte	a valle	a monte	a valle
POLVERE						
Rendimento medio garantito (%)*						
Rifiuti prodotti dal sistema	Kg/g	Kg/anno	Kg/g	Kg/anno	Kg/g	Kg/anno
Manutenzione ordinaria (ore/anno)						
Manutenzione straordinaria (ore/anno)						
Sistema di Monitoraggio in continuo delle Emissioni	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

**Tab. F.1.1 - Sistemi di contenimento delle emissioni aeriformi**

Tipologia del sistema						
Sigla dell'emissione/scarico collegato						
Portata di progetto (Nm <sup>3</sup> /h)						
Concentrazione degli inquinanti (mg/Nm <sup>3</sup> )	a monte	a valle	a monte	a valle	a monte	a valle
POLVERE						
Rendimento medio garantito (%)*						
Rifiuti prodotti dal sistema	Kg/g	Kg/anno	Kg/g	Kg/anno	Kg/g	Kg/anno
Manutenzione ordinaria (ore/anno)						
Manutenzione straordinaria (ore/anno)						
Sistema di Monitoraggio in continuo delle Emissioni	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

**Note:**

\* rendimento = 1-(concentrazione a valle/concentrazione a monte)

**Tab. F.1.2 - Sistemi di trattamento degli scarichi idrici**

Tipologia del sistema	NESSUNO	
Sigla dello scarico collegato		
Portata totale per ogni impianto di depurazione (m <sup>3</sup> /giorno)		
Portata max calcolata(m <sup>3</sup> /h)		
Concentrazione degli inquinanti	a monte	a valle
Rendimento medio garantito		
Rifiuti prodotti dal sistema	Kg/g	Ton/anno
Ricircolo effluente idrico	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Consumo d'acqua		
Trattamento acque e/o fanghi di risulta	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Manutenzione ordinaria (ore/settimana)		
Sistema di Monitoraggio in continuo degli scarichi idrici	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO



## SCHEDA G RIFIUTI

### G 1 - PRODUZIONE RIFIUTI

#### Rifiuti prodotti

Tab. G 1.1

	Codice CER	Descrizione (*)	Quantità		Stato fisico	Attività di provenienza	Destinazione
			t/anno	m³/anno			
1	020106	Feci animali, urine e letame (comprese le lettiere usate)	230		SOLIDO	ALLEVAMENTO	DITTA TERZA (Soc. Coop. Agr. la Quercia)
2		Carcasse polli	8,5		SOLIDO	ALLEVAMENTO	DITTA TERZA AUTORIZZATA AL RITIRO E SMALTIMENTO
3	150102 - 150110*	Imballaggi in materiali misti (carta, cartone, plastica)	0,1		SOLIDO	ALLEVAMENTO	DITTA TERZA AUTORIZZATA AL RITIRO E SMALTIMENTO
4							
...							

#### Deposito temporaneo rifiuti

Tab. G 1.2

	Codice CER	Modalità di deposito	Ubicazione del deposito	Capacità del deposito (m³)
1				
2				
3				
4				
...				

#### NOTA (Tab. G.1.1):

(\*) riportare l'identificazione non codificata della descrizione relativa al CER.



**SCHEDA H****ENERGIA****PRODUZIONE**

Energia prodotta nell'intero impianto (per le caratteristiche delle unità di produzione di energia compilare la Tab. H.2)

Impianto autorizzato ai sensi del D.lgs. 387/03 NO ☐ SI ☐

Produzione di energia complessiva (termica ed elettrica)

Tab. H.1

Attività	Energia termica		Energia elettrica e cogenerazione				Combustibile		Consumo annuo combustibile  □kg □m³	Funzionamento  ore/anno	Emissione totale annua CO₂  (*)
	potenza termica nominale kW <sub>t</sub>	produzione annua MW <sub>e</sub> /h	potenza elettrica nominale kW	produzione annua		energia riutilizzata MW <sub>e</sub> /h	Tipo (**)	consumo orario □kg/h □m³/h			
				termica MW <sub>e</sub> /h	elettrica MW <sub>e</sub> /h						
Termoregolazione			55								
Illuminazione											
Distribuzione mangime											
Totale											

**CONSUMO ANNUO COMPLESSIVO DI 60.000 kW/h**

Se sono presenti più attività, oltre alla tabella H.1, compilare una tabella per ogni singola attività identificandole H.1.1, H.1.2, H.1.3, ..... H.1.n.

**NOTA:** Indicare la presenza di eventuali gruppi elettrogeni di emergenza e non.

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE n. 581 del 30 maggio 2007

**SCHEDA I****ALLEVAMENTI****Tab. I. 1**

Categoria <sup>1</sup>	Capienza massima allevamento <sup>2</sup>	N° capannoni	N° capi annui allevati
POLLAME	30.000	1	26.100
	50.000	2	46.800

**Tab. I. 2**

Capannone (Rif. Allegato 4)	Dimensioni			Specie <sup>3</sup>	Tipo di stabulazione	Sistema di allontanamento reflui
	Lungh. (m)	Largh. (m)	Alt. (m)			
1	129,5	15	4,5	Polli da carne	Allevamento intensivo su lettiera	La pollina prodotta viene ritirata da una ditta terza che la riutilizza come alimentazione in un impianto a biomasse
2	132	15	4,5	Polli da carne	Allevamento all'aperto	
3	132	15	4,5	Polli da carne	Allevamento all'aperto	

**Tab. I. 3**

Capannone (Rif. Allegato 4)	Specie <sup>3</sup>	N° capi per ciclo	N° cicli all'anno	Peso medio (kg)	Peso totale (t)
1	Polli da carne	26.100	4,5	3,5	411
2	Polli da carne	23.400	4,5	1,9	200
3	Polli da carne	23.400	4,5	1,9	200
Totale		72.900			811

<sup>1</sup> Scegliere tra pollame, suini, scrofe.<sup>2</sup> Intesa come potenzialità massima dell'allevamento.<sup>3</sup> Specificare la specie (per esempio nel caso della categoria pollame dire se sono galline ovaiole, polli da carne, tacchini, anatre o faraone, ecc.).

Tab. I. 4 – Gestione odori/aerosol.

Descrizione eventuali emissioni di odori ed aerosol (Rif. Scheda E)	Le emissioni di odori ed aerosol che si generano durante il ciclo produttivo hanno origine dal rilascio sulla lettiera delle deiezioni che, a seguito dell'azione di calpestio degli animali, si mescolano intimamente alla lettiera stessa. Si determinano di conseguenza, per le favorevoli condizioni di umidità, processi aerobici di demolizione della sostanza organica con innalzamento termico degli strati interni della lettiera, demolizione dell'acido urico con liberazione dell'ammoniaca, volatilizzazione dell'ammoniaca nell'ambiente interno e di qui all'ambiente esterno, con conseguente trasporto di odori ed aerosol.
Identificazione e relative distanze dai possibili ricettori (abitazioni, uffici, strade, bersagli sensibili, ecc.)	L'area di interesse è collocata in una zona rurale in cui si registra la presenza alcune abitazioni rurali non abitate.
Eventuali sistemi tecnologici e/o gestionali adottati per la prevenzione e la riduzione degli odori e degli aerosol (Rif. Scheda E)	<p>► Piantumazione lungo il perimetro aziendale di alberature sempreverdi a fogliame fitto che fungono da barriera per le polveri.</p> <p>► Installazione di abbeveratoi antispreco per ridurre i consumi eccessivi di acqua, causa di bagnamenti della lettiera in tutta l'area adiacente e di conseguenti fermentazioni putride, causa a loro volta di incremento delle emissioni;</p> <p>► Sistema di controllo ambientale interno (coibentazioni, ventilazione, condizionamento termico, spessore della lettiera) progettato e realizzato in modo da assicurare il mantenimento del corretto livello di umidità della lettiera garantendo, nel contempo, livelli accettabili di contenimento dell'impatto olfattivo dell'allevamento.</p> <p>► Dato che la pollina umida determina l'emissione di odori molesti, in azienda si effettua la fresatura periodica della pollina per arieggiarla ed asciugarla.</p> <p>► Utilizzo di additivi che, interagendo con la pollina, ne modificano caratteristiche e proprietà, ottenendo una riduzione dei composti gassosi (NH<sub>3</sub> e H<sub>2</sub>S), controllo degli odori sgradevoli.</p> <p>► Interventi sulla dieta effettuati nell'ottica di ridurre la quota di nutrienti eliminati con le deiezioni (azoto e fosforo in particolare) e di conseguenza ottenere una diminuzione delle emissioni.</p> <p>Interventi per l'abbattimento delle polveri generate dall'attività animale, dai sistemi di ventilazione, dal materiale organico e minerale smosso dalla pavimentazione, manipolazione dei mangimi.</p> <p>Studi condotti riportano che la maggior parte degli odori provenienti da allevamenti viene trasportata dalla polvere. La riduzione delle polveri viene effettuata nebulizzando acqua all'interno dei ricoveri e creando altresì una barriera di verde nel perimetro dell'allevamento in modo da contenere le emissioni di polveri e quindi di odori. Inoltre, in ottemperanza alla DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2017/302 DELLA COMMISSIONE del 15 febbraio 2017 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) concernenti l'allevamento intensivo di pollame o di suini, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, per prevenire o, laddove ciò non sia fattibile, ridurre le emissioni/gli impatti degli odori provenienti da un'azienda agricola, la BAT consiste nell'utilizzare una combinazione delle tecniche consigliate.</p>

Tab. I. 5 – Gestione dei liquami.

Vasca a tenuta per le deiezioni (Si/No)	NO	Volume (m <sup>3</sup> )	
Uso agronomico (Si/No)	NO	Superficie terreno utilizzata (ha)	
Conferimento a terzi (Si/No)	SI	Quantità (q/anno)	2.300